



Firme:

Comune di Sasso Marconi	Appaltatore:
-------------------------	--------------



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Verbale di Coordinamento Safety
di cui all'art. 26 D.Lgs 81\2008 ed al D.Lgs 3.8.2009, n. 106

Oggetto:

Presso:

Durata:

Ragione sociale appaltatore: _____

Nominativi delle maestranze presenti in situ, con indicazione della posizione assicurativa I.N.P.S. e I.N.A.I.L.:

cognome e nome	POS INPS	POS INAIL

P.O.S. DITTA ESECUTRICE IN DATA:

Documento Valutazione dei Rischi appaltatore (indicare Rev e data):

Nominativo Datore di Lavoro appaltatore:

Nominativo Referente appaltatore:

Nominativo RSPP appaltatore:

Nominativo MC appaltatore:

Nominativo RLS appaltatore:



Firme:

Comune di Sasso Marconi	Appaltatore:

FORMAZIONE SAFETY DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'APPALTATORE
(SPECIFICARE I DETTAGLI DI SEGUITO INDICATI)

Formazione RSPP

(indicare dettaglio dei corsi effettuati nel rispetto dei requisiti di legge)

RSPP	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)	
	Tipo di corso	riferimenti
	Modulo A (28 ore)	
	Modulo B (60 ore)	
	Modulo C (24 ore)	
	Aggiornamenti	

Abilitazione Medico Competente

(indicare codice e dati di abilitazione nel rispetto dei requisiti di legge)

MEDICO COMPETENTE	Tipo di corso	Riferimenti

Formazione RLS 32 ore

(indicare dettaglio del corso effettuato nel rispetto dei requisiti di legge)

RLS	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)			
	Tipo di corso	riferimenti	Tipo di corso	riferimenti
	Corso 32 ore		Aggiornamento	

Formazione ADDETTI ALL'EMERGENZA

(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato)

ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

Formazione ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO

(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato DM 10/03/1998)

ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

Formazione ADDETTI SQUADRA PRONTO SOCCORSO

(indicare nominativi, dettaglio del corso effettuato e degli aggiornamenti triennali DM 388/03)

ADDETTI SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

ALTRO: _____



Firme:

Comune di Sasso Marconi	Appaltatore:
-------------------------	--------------

Comune di Sasso Marconi

in qualità di committente e quale soggetto interessato alla gestione delle proprie attività istituzionali promuove il coordinamento fra committente, appaltatore ed altre parti interessate in ambito safety tramite una riunione informativa atta a verificare la presenza di rischi sull'ambiente di lavoro ivi compresi quelli derivanti da eventuali interferenze.

RIUNIONE DI COORDINAMENTO SAFETY EFFETTUATA IL: __ / __ / ____**LUOGO:** _____**PRESENTI:***Per la stazione appaltante (Comune di Sasso Marconi):*

nome	cognome	posizione/ruolo	_____
			firma

Per l'appaltatore (_____)

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

ESECUZIONE SOPRALLUOGO CONGIUNTO:☐ **SI** ☐ **NO****PRESA VISIONE PIANO DI EMERGENZA e/o procedure inerenti:**☐ **SI** ☐ **NO****ACQUISIZIONE RIFERIMENTI PREPOSTI, REFERENTI, ADDETTI ALL' EMERGENZA.**☐ **SI** ☐ **NO****Indicare nominativi o allegare dati e riferimenti**

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	dati reperibilità (email, telefono, cellulare)

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	dati reperibilità (email, telefono, cellulare)

RILEVATA LA PRESENZA D' INTERFERENZE:☐ **SI** ☐
NO



Firme:

Comune di Sasso Marconi

Appaltatore:

MISURE PER RIDURRE O ELIMINARE LE EVENTUALI INTERFERENZE IN FASE DI COORDINAMENTO, IN AMBIENTI SPECIFICI

Con riferimento al D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, Art. 26, 3-ter. **“in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto.**

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell’inizio dell’esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato la concessione; l’integrazione, sottoscritta per accettazione dall’esecutore, integra gli atti contrattuali”.

Risulta quindi che, una volta sottoscritto il presente verbale di coordinamento tra le parti sopra indicate, sarà il datore di lavoro (concessionario) a dover redigere specifico documento integrativo al presente.

Si evidenzia inoltre che NESSUN TIPO DI LAVORO che possa generare interferenza possa essere eseguito all’interno della struttura senza autorizzazione preventiva dell’Ufficio tecnico comunale che ne dovrà valutare la possibile interferenza e/o l’eventuale possibilità di rientrare nel titolo quarto e pertanto dover andare a specificare la redazione della relativa documentazione (PSC e POS) oltre che le relative figure richieste (RESPONSABILE DEI LAVORI e coordinatori per la progettazione e l’esecuzione).

PER QUANTO SOPRA SI RIMANDA ANCHE ALLA DOCUMENTAZIONE DI ACCORDO E CONTRATTO.

Con riferimento al D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, Art. 26, risulta che l’appaltatore sarà incaricato del servizio in oggetto presso edifici di competenza del Comune di Sasso Marconi come meglio definiti nell’elenco di cui al Capitolato Speciale d’Appalto. Gli interventi potranno essere affidati all’appaltatore alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d’Appalto.

Si osserva che si tratta di attività per le quali il rischio interferenziale risulta presente dato l’accesso ad ambienti che possono essere frequentati da terzi e che, a livello interferenziale, risulta presente qualora l’appaltatore non ponga in essere **le dovute cautele invidiate in fase di coordinamento** mentre il DUVRI non risulterebbe in genere necessario trattandosi di lavori di breve durata in relazione alle specifiche indicazioni di legge di cui all’art. 26 co.3 bis del D.Lgs.81/08 così come modificato dal D.Lgs.106/09: *“3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l’obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all’allegato XI”.*

Principalmente l’interferenza avverrà a seguito della presenza del personale del Comune (dipendente e pubblico) mentre, per quanto riguarda le scuole, di alunni, insegnanti, personale ausiliario e genitori.

Il personale presente si troverà, in generale, ubicato in differenti “luoghi di lavoro” nell’ambito del plesso e, pertanto, interferirà solo nelle fasi di accesso e di uso dei locali comuni (servizi igienici, aree di accesso e transito) ed, ovviamente, in relazione alla disponibilità dei locali.



Firme:

Comune di Sasso Marconi

Appaltatore:

Le attività che l'appaltatore dovrà porre in essere dovranno essere finalizzate ad eliminare le interferenze secondo le seguenti modalità:

- interdizione dell'accesso ai locali durante le attività;
- segnalazione delle attività in corso e, se necessario, utilizzo del personale aggiuntivo atto a garantire l'efficace dissuasione all'accesso e interdizione delle aree oggetto di intervento, con specifico riferimento alla prevenzione e totale eliminazione dei rischi nei locali. Oltre che apposizione di cartellonistica atta ad indicare i lavori in corso

L'appaltatore per svolgere le prestazioni di cui ai precedenti articoli dovrà attenersi alle disposizioni di legge vigenti in materia. La programmazione, gli interventi, le verifiche ed i relativi risultati dovranno essere trattati dal personale specializzato ed abilitato nelle modalità di legge e come già indicato in fase di gara.

Il servizio dell' Ente dovrà essere sempre avvertito preventivamente sul giorno e sugli ambienti che l'appaltatore intenderà sottoporre ad interventi di verifica. Tale informazione dovrà essere trasmessa per iscritto, con un congruo anticipo atto ad avvertire ed organizzarsi prima degli interventi.

Il personale dell'appaltatore dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento con foto e nominativo dell'operatore, indossato in modo visibile. A tale scopo la l'appaltatore si obbliga a utilizzare per lo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto l'elenco nominativo degli agenti ed operai abilitati all'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore dovrà utilizzare il suo referente tecnico quale interlocutore diretto col Servizio dell' Ente.

Qualsiasi tipo d'intervento effettuato sugli impianti dovrà essere documentato, anche come rapporto d'intervento, al Comune di Sasso Marconi.

PREMESSO CHE VIGE L'OBLIGO DI OTTEMPERARE A QUANTO SEGUE

In relazione agli obblighi per la salute e sicurezza connessi alla appalto stipulata e in base a quanto definisce il D.Lgs.81/2008 il datore di lavoro dell'Ente verificherà la congruità ed il rispetto di quanto richiesto dalla normativa vigente anche per le convenzioni in oggetto acquisendo tutte le informazioni necessarie a garantire il corretto e sicuro svolgimento di quanto richiesto ai sottoscrittori della appalto stessa, inoltre fornirà agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui sopra, **i datori di lavoro per la sicurezza:**

- a) **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro** incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell' appalto;
- b) **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli addetti, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività di tutti i presenti coinvolti nell'esecuzione dell'opera complessiva.**

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il presente documento è allegato all' appalto sottoscritto.



Firme:

Comune di Sasso Marconi	Appaltatore:
-------------------------	--------------

SOPRALUOGO CONGIUNTO EFFETTUATO c/o:

LUOGO:

PRESENTI:

Per la stazione appaltante (COMUNE DI SASSO MARCONI):

<hr/>	<hr/>	(<hr/>)	<hr/>
nome	cognome	posizione/ruolo	firma
<hr/>	<hr/>	(<hr/>)	<hr/>
nome	cognome	posizione/ruolo	firma

*Per l'appaltatore (

)*

<hr/>	<hr/>	(<hr/>)	<hr/>
nome	cognome	posizione/ruolo	firma
<hr/>	<hr/>	(<hr/>)	<hr/>
nome	cognome	posizione/ruolo	firma



Firme:

Comune di Sasso Marconi	Appaltatore:
--------------------------------	---------------------

IMPIANTI E LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DI ATTIVITÀ

Gli impianti oggetto del servizio tutti elencati nel capitolato speciale d'appalto sono di seguito riportati e posti sotto il controllo del referente indicato a lato:

Tipo imp.	Indirizzo	Ubicazione	Nominativo e Firma del referente
------------------	------------------	-------------------	---



Firme:

Comune di Sasso Marconi	Appaltatore:
-------------------------	--------------

Si riportano di seguito i principali rischi cui gli operatori potranno essere soggetti (**OGGETTO D'INTEGRAZIONE E MODIFICA AD ONERE DELL'APPALTATORE**) e le relative modalità e prescrizioni individuate per RIDURRE e gestire l' interferenza. Inoltre si ricorda che l'individuazione dei rischi di cui alle integrazioni al presente documento, dovrà essere aggiornata e redatta per ogni nuovo ambito conseguente al presente affidamento in relazione alle specifiche attività nuove e non previste, agli ambienti di esecuzione ed eventuali mezzi, attrezzature o quant'altro sarà utilizzato e pertanto **SI RIMANDA ALLE PRESCRIZIONI CONSEGUENTI E MODALITÀ PREVISTE NEI DOCUMENTI DERIVANTI CHE DOVRANNO ANDARE AD INTEGRERE E/O SOSTITUIRE IL PRESENTE**

Attività interferenti		Misure tecniche ed organizzativo-gestionali finalizzate alla riduzione/eliminazione dell'insorgenza di rischi causati dall'interferenza di più attività.	Rischio <i>interferenza residua</i> <i>Alto/Medio/Basso/Assente</i>
Attività 1 (personale appaltatore)	Attività 2 (presenze nelle aree/spazi/locali oggetto dell'appalto)		
Movimentazione manuale ed assistita materiale	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Da parte di tutte le parti presenti si dovranno utilizzare specifiche cautele (barriere, indicazioni, cartellonistica obbligatoria per legge) al fine di evitare infortuni durante la fase di movimentazione di materiali ed attrezzature (che dovrà sempre essere autorizzata e, preventivamente, comunicata) Viene prevista la sospensione delle attività nelle aree oggetto di intervento e/o deposito/rimozione di materiali in caso di accesso di esterni anche involontario e/o accidentale e pertanto fino al ripristino delle sicurezze dovute	<i>Basso</i> <i>OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso)</i> <i>OBBLIGO di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).</i> <i>Interdire l'area ai non addetti</i>
Il personale per le attività oggetto dell'appalto con uso di attrezzature proprie e/o in carico può introdurre rischi a carico dei lavoratori compresenti ed in special modo degli utenti esterni introducendo sul luogo di lavoro attrezzature (manuali e/o elettromeccaniche o con motore a combustione) dalle proprietà di pericolosità sconosciute a questi ultimi. Detti ausili, infatti, se utilizzati in maniera non conforme alle indicazioni del produttore e della scheda tecnica, o non adeguatamente custoditi dopo l'utilizzo potrebbero dar luogo a rischio di varia natura (rumore, polveri, proiezione gravi, lesioni, ecc...)	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Il personale dell'appaltatore ha l'obbligo di curare il corretto stoccaggio nei depositi, delle attrezzature, macchine e/o loro parti o consumabili, tenendo separati prodotti tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti. Tutte le organizzazioni presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso a utenti e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che degli utenti. Detti materiali/attrezzature e quant'altro introdotto dovrà essere inaccessibili a utenti e a tutti i terzi. Il personale dell'appaltatore ha l'obbligo di utilizzo dei suddetti in conformità alle prescrizioni del produttore.	<i>Basso</i> <i>OBBLIGO di DPI (se necessari) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti</i>
Attività di manutenzione installazione specifiche dell'appalto	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Al fine di evitare le interferenze tra le attività si prevede l'obbligo che, durante le attività, eseguite dall'appaltatore, l'eventuale personale presente negli ambienti/spazi di lavoro sia disposto presso luoghi/postazioni di lavoro lontane dal luogo interessato dall'attività stessa o sia organizzata un idonea dislocazione temporale. Tutte le realtà lavorative presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso a utenti e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che degli utenti stessi. Viene prevista la sospensione delle attività nelle aree oggetto di intervento e/o deposito/rimozione di materiali in caso di accesso di esterni anche involontario e/o accidentale e pertanto fino al ripristino delle sicurezze dovute	<i>Basso</i> <i>l'interferenza residua può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza limitrofa di persone, in aree ancora in parte accessibili e non interdetta al passaggio.</i> <i>OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).</i> <i>Interdire l'area ai non addetti</i>



Firme:

Comune di Sasso Marconi		Appaltatore:	
Rischi Fisici (rumore, vibrazioni), Rischi chimici (sostanze trattamenti) introdotti dalle lavorazioni	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto utilizzo di tutte le attrezzature e sostanze introdotte nelle aree di lavoro, tenendo a debita distanza i non addetti e separati prodotti tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali, sostanze e prodotti già esistenti. Tutte le realtà lavorative presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso a utenti e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che degli utenti. Detti rischi prodotti dovranno essere resi trascurabili per tutte le presenze terze. Il personale dell'appaltatore ha l'obbligo di ridurre i rischi prodotti in conformità alle prescrizioni del produttore, alle disposizioni di legge..	Basso l'interferenza residua può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza limitrofa di passanti, in aree ancora in parte accessibili e non interdette al passaggio OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti
Rischi di caduta dall'alto, accesso in altezza (scale, PLE), caduta gravi dovuti al potenziale montaggio di ponteggi, scale o uso di sistemi di sollevamento cose o persone	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto utilizzo di tutte le attrezzature per l'accesso in altezza ed il sollevamento introdotte nelle aree di lavoro, tenendo a debita distanza i non addetti e tenendo conto altresì di eventuali altri rischi presenti (linee elettriche, pavimentazioni cedevoli, ecc...). Tutti i presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso a utenti e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che degli utenti stessi. Detti rischi prodotti dovranno essere resi trascurabili per tutte le presenze terze. Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di ridurre i rischi prodotti in conformità alle prescrizioni del produttore, alle disposizioni di legge..	Basso l'interferenza residua può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza limitrofa di passanti, in aree ancora in parte accessibili e non interdette al passaggio OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco: sistemi di trattenuta, alta visibilità durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti
Emergenza incendio proveniente da attività oggetto del servizio	Attività di tutto il personale presente ed utenti	L'emergenza incendi derivanti da attività o inneschi appare inevitabile. L'impresa garantirà comunque la formazione degli addetti allo svolgimento delle attività di prevenzione e sicurezza anche durante le emergenze e la presenza di forniture idonei di presidi antincendio (estintori e quant'altro richiesto per legge e/o previsto)	Basso OBBLIGO di ausili antincendio. Interdire l'area ai non autorizzati all'intervento in caso di emergenza
Rifiuti, oggetti pericolosi, presenza di fauna e flora	Potenziati contaminazioni, lesioni, punture, tagli, abrasioni, morsi dovuti a oggetti, animali o altro incontrato nei luoghi di attività	Ispezione preventiva dei luoghi dove devono essere effettuate le operazioni. Raccolta preventiva e coordinamento con la stazione appaltante per avere informazioni su presenza di pericoli conosciuti	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco, indumenti protettivi: durante le attività che ne richiedono l'uso) OBBLIGO di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica) Interdire l'area ai non addetti
Rischi dovuti a ostacoli occulti, morfologia del terreno, linee servizi	Potenziati cadute, lesioni derivanti da incidenti da contatto accidentale	Ispezione preventiva dei luoghi dove devono essere effettuate le operazioni, verifica della posizione degli utilizzatori elettrici, dei quadri, ecc. Verifica delle planimetrie se necessaria verifica con dispositivi specifici e/o richiesta d'indicazioni agli enti preposti. Raccolta preventiva e coordinamento con la stazione appaltante per avere informazioni su presenza di pericoli occulti	Basso OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe; casco, indumenti protettivi: durante le attività che ne richiedono l'uso) OBBLIGO di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti
Rischio contagio COVID 19 diffusione del contagio o possibile contagio tra compresenti e/o con presenti terzi	Presenza e transito di utenti e personale esterno lungo le vie di accesso / percorrenza / aree. Potenziale presenza di rifiuti o altre forme di contagio	Si richiede all'appaltatore l'applicazione della normativa vigente in materia di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 sul lavoro. Si richiede di garantire il rispetto del divieto di accesso ai non addetti ai lavori (personale esterno, collaboratori, ecc..) nelle aree di intervento. PER LE MISURE DI ACCESSO, COMPORTAMENTO, GESTIONE SI RIMANDA AI DISPOSTI DI LEGGE VIGENTI in BASE AI DPCM nazionali ed ordinanze Regionali vigenti Si ricorda inoltre l'applicazione delle "LINEE GUIDA per la riapertura delle attività economiche e produttive" ad onere dell'appaltatore e controllo del committente	Basso il rischio può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza limitrofa di passanti, in aree ancora in frequentate accessibili e non interdette o nel venire a contatto con oggetti contaminanti. OBBLIGO di DPI (mascherine, guanti; occhiali indumenti protettivi) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica). Interdire l'area ai non addetti



Firme:

--	--

Comune di Sasso Marconi

Appaltatore:

Firme:

Comune di Sasso Marconi

Appaltatore:

RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DI CARATTERE GENERALE

<p>RISCHI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE</p> <p>All'interno delle strutture è presente un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. Prima di iniziare l'attività l'appaltatore dovrà prendere visione delle posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco. Il Piano di Emergenza ed Evacuazione delle singole strutture dovrà essere noto all'appaltatore ivi comprese le modalità di gestione dell'emergenza fuori orario.</p>	
<p>RISCHI ELETTRICI</p> <p>L'impianto elettrico è dotato di impianto di messa a terra protetto con interruttore generale e con un interruttore differenziale. Gli interventi su impianti elettrici devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente. Si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali. Eventuali interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con il Committente. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p>	
<p>CAMPI ELETTROMAGNETICI</p> <p>Non esistono postazioni di lavoro con presenza del fattore di rischio significativo relativo ai campi elettromagnetici. Si evidenzia peraltro la presenza di campi magnetici da correnti elettriche in prossimità delle cabine elettriche e delle linee di distribuzione.</p>	
<p>CADUTA DALL'ALTO</p> <p>La maggior parte degli incidenti che avvengono nell'utilizzo delle scale portatili, sono da ricondursi ad un non corretto utilizzo delle stesse.</p> <p>USO DELLE SCALE PORTATILI</p> <p>ISTRUZIONI E CARATTERISTICHE PER LE SCALE PORTATILI DOPPIE O "A LIBRO"</p>  <ul style="list-style-type: none"> • Pedana superiore con parapetto: in mancanza del parapetto NON si possono utilizzare gli ultimi 3 gradini. • Dispositivo contro l'apertura della scala (catena o fascia). Se la scala è più bassa di 1,8 metri allora deve essere dotata anche di un dispositivo che ne impedisce la chiusura (asta pieghevole o pedana a incastro). • Targhetta di omologazione alla norma UNI EN 131, e dotata di libretto d'uso e manutenzione e istruzioni sull'uso in sicurezza. • Gradini e piedini antiscivolo se la scala è in legno i gradini devono essere privi di nodi e incastrati sui montanti (NON inchiodati). • Appoggiare la scala SOLO su pavimento resistente e livellato (non terra o rampe). • Le scale a libro NON possono avere un'altezza superiore a 5 metri e NON possono essere usate per salire su soppalchi o piani elevati. • NON utilizzare la scala se riscontrate lesioni o deformazioni di pioli o assenza di appoggi antiscivolo. • NON sporgersi lateralmente dalla scala, o troppo in avanti o indietro. • La portata massima di una scala marcata EN 131 è di 150 Kg. NON superare il limite. Sulla scala NON portare pesi superiori ai 25 Kg. • Salire e scendere sempre rivolti verso la scala. NON salire in due o più sulla scala. • NON spostarsi a cavalcioni sulla scala. NON spostare la scala con persone o materiali su di essa. • NON utilizzare la scala in prossimità di finestre o sui terrazzi o sui pianerottoli delle scale fisse. NON posizionarsi con la scala dietro alle porte. • Salire sulla scala con scarpe con suola antiscivolo, NON con ciabatte o scarpe con tacco o suola in cuoio. • Le scale metalliche NON possono essere usate per lavori con presenza di corrente elettrica (utilizzare scale in legno o resina). 	
<p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI</p>	

Firme:

--	--

Comune di Sasso Marconi

Appaltatore:

REGOLE GENERALI DA RISPETTARE

<p><u>L'eventuale utilizzo di attrezzature/ impianti di proprietà dell'Istituto deve essere preventivamente autorizzato</u> ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore.</p> <p>Tutto il personale deve avere un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'accesso all'area.</p> <p>La formazione del personale per le attività in appalto è a carico dell'impresa appaltatrice.</p> <p>Sia assicurato il rispetto della normativa di salute e sicurezza sul lavoro ed ambientale vigente.</p> <p>Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione di segnali allarmi in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).</p>	
<p>Utilizzo dei i Dispositivi di Protezione Individuale. Dovranno essere forniti ai propri addetti i DPI che si renderanno necessari in relazione ai rischi residui relativi all'attività svolta.</p>	
<p>È fatto divieto rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature</p>	
<p>È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche attività o le aree ad accesso condizionato (indicate nell'apposita sezione del presente verbale) destinate agli addetti ai servizi tecnici</p>	
<p>Non fumare o usare fiamme libere all'interno di locali chiusi. L'appaltatore dovrà garantire con un proprio regolamento il rispetto del divieto di fumo.</p>	
<p>Vige il divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza</p>	
<p>Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo le attività che potrebbero risultare pericolose;</p>	
<p>Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli (es. urti con mezzi in movimento, pulizie, ecc) delimitare l'area di lavoro – Utilizzare anche nastri o catenelle per delimitare le aree a rischio.</p>	
<p>È vietato fotografare o filmare all'interno da parte di personale non autorizzato dal committente (attività consentita al servizio prevenzione e protezione affidato alla società Exprit S.r.l.)</p> <p>È vietato consumare pasti al di fuori delle aree appositamente predisposte.</p> <p>È vietato versare liquidi pericolosi nei lavandini o scaricare rifiuti se non nelle aree apposite</p>	

Firme:

Comune di Sasso Marconi

Appaltatore:

Divieto di accesso a centrali termiche e cabine elettriche.

Accesso consentito ai quadri di comando se necessari allo svolgimento delle attività e previa autorizzazione dei conduttori

L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con il Datore di lavoro dell' Ente proprietario del plesso o con i responsabili conduttori del plesso.

L'Aggiudicataria deve:

- utilizzare l'impianto elettrico degli edifici secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Non è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari. Quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere presentino rischi di presenza di acqua, polveri ecc dovranno essere utilizzate prese a spina con adeguato grado di protezione IP.

L'uso di prolunghe, prese multiple o simili oltre ad essere preventivamente concordato con il Comune dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione.

La potenza degli apparecchi utilizzati dovrà essere compatibile con le caratteristiche dell'impianto elettrico che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati allo stesso.

Le lavorazioni o attività di intervento su parti elettriche (effettuate solamente da lavoratori esperti e adeguatamente formati), se necessari, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune, in particolare qualora gli impianti elettrici siano utilizzati da altri lavoratori. È fatto divieto di aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche se non previa l'adozione dei necessari comportamenti e apprestamenti di prevenzione previsti per legge al fine di tutelare sia gli addetti ai lavori che i non addetti ai lavori.

Ai sensi del DM n. 37/2008, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica Il Comune, preventivamente informata, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.





Firme:

Comune di Sasso Marconi

Appaltatore:

RISCHI PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO

la descrizione dei rischi, se presenti, sarà inserita all'atto dell'esecuzione del sopralluogo congiunto tale integrazione sarà cura del soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto

Di seguito sono riportati rischi presenti nell'area/sede dei lavori del committente:

Art. 26 co.3 ter D.Lgs.81/08: "in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".

- ☐ non si evidenzia nessun rischio aggiuntivo presente o derivante dai luoghi o dalle attività particolari presenti nei luoghi di lavoro oggetto delle attività
- ☐ si evidenzia comunque la presenza di possibili rischi residui derivanti da:

Infortuni dovuti a:

- ☐ cadute a livello,
- ☐ cadute dall'alto,
- ☐ urti,
- ☐ tagli,
- ☐ contaminazione biologica,
- ☐ allergiche,
- ☐ aggressioni,
- ☐ oggetti abbandonati e/occulti,
- ☐ asperità del terreno,
- ☐ animali, insetti
- ☐ utenza presente
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ Rischio Clima dovuto a lavorazioni fatte all'aperto
- ☐ Elettrocuzione
- ☐ incendio,
- ☐ esplosione dovuti a linee di servizi presenti (linee elettriche, gas, acqua, ecc..)
- ☐ Annegamento,
- ☐ soffocamento,
- ☐ svenimenti dovuti a lavori in prossimità di vasche o argini fluviali, o altre tipologie di ambienti definibili CONFINATI

ALTRO:



Firme:

Comune di Sasso Marconi

Appaltatore:

POTENZIALI AREE, ATTIVITÀ ED AMBIENTI A RISCHIO SPECIFICO

Elenco non esaustivo da redigere sulle specifiche aree oggetto delle attività e da integrare con eventuali rischi aggiuntivi individuati in fase di coordinamento introdotti dall'appaltatore:

(Movimentazione manuale dei carichi, Attività che espongono a rischio di caduta dall'alto, Attività che espongono a rischio di caduta oggetti dall'alto, Attività che comportino il distacco dell'energia elettrica e/o interventi anche su quadri elettrici e/o in prossimità di linee elettriche, Attività in presenza di coperture cedevoli, elementi a rischio cancerogeno e/o chimico, Presenza di aree / luoghi di lavoro soggette a rischi specifici di rumore, polveri, vibrazioni. CEM, ecc...), Luoghi CONFINATI

CRITICITÀ INDIVIDUATE e/o INTRODOTTE

Tipologia	Misure adottate



Firme:

Comune di Sasso Marconi

Appaltatore:

Nota 1

Luoghi ad accesso consentito, locali ed aree vietate all'appaltatore, permessi di lavoro, ecc:

Luoghi ad accesso consentito:

percorsi di accesso ed uscita, servizi igienici, accesso ai quadri elettrici a servizio dell'area oggetto di attività di manutenzione ed alle aree ove i medesimi sono posizionati.

Luoghi ad accesso non consentito o condizionato:

Centrale termica e locali pompe e locali tecnici: accesso condizionato (*).

Uffici ed ambienti di lavoro: accesso condizionato (*).

Aule, laboratori ed ambienti scolastici: accesso condizionato (*).

Locali interni e quadri elettrici presenti o a servizio dell'attività accesso condizionato (*)

() accesso consentito previa accordi preventivi con Il Comune ed i conduttori del plesso.*

Nota 2

indicare di seguito: DPI appaltatore, attività a rischio introdotte dall'appaltatore, ecc):

DPI:

Altre interferenze a rischio introdotte dall'Appaltatore

Al fine di evitare eventuali interferenze fra attività compresenti sarà cura dell'Appaltatore informare tutto il personale riguardo alle attività programmate. **Come principio generale saranno evitate tali attività in presenza di personale estraneo o utenti. qualora non sia possibile, la zona oggetto dell'intervento sarà interdetta con apposita cartellonistica safety.**

ATTENZIONE: l'Appaltatore dovrà organizzare e gestire l'intera attività di emergenza in caso di assenza di altro personale coordinandosi invece con le altre organizzazioni cooperanti, se presenti all'interno del luogo/area di lavoro.



Firme:

--	--

Comune di Sasso Marconi

Appaltatore:

COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai lavori di appalto/subappalto, forniture o servizi:

ESEMPIO DI STIMA:

DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	P.U. (€)	Importo (€)
Informazione formazione ai lavoratori sui rischi di natura interferenziale e misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.				
Attività di coordinamento tra Autorità ed aggiudicataria per la valutazione dei rischi di natura interferenziale; revisione annuale				
COSTI AGGIUTIVI RICHIESTI				

Totale Importo costi sicurezza € _____

NOTA: Si osserva che qualora, in esito alle verifiche successive o alla riunione di cooperazione e coordinamento ed ai sopralluoghi congiunti, nell'ottica di migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza generali e minimizzare i rischi derivanti da attività interferenti anche con l'utenza, emerga la necessità di prevedere un budget per l'acquisto di ulteriori dispositivi e per la sensibilizzazione del personale operante, tali oneri saranno oggetto di una successiva stima. Le possibili interferenze delle attività a cura dell'Appaltatore con quelle dell'Ente potranno essere gestite mediante: sfalsamenti spaziali (costo zero); sfasamenti temporali (costo zero in quanto già indicati nel capitolato); procedure logistico-organizzative (costo zero); nostra stima della sicurezza al fine del coordinamento con l'Appaltatore. Sono esclusi dalla presente stima i costi inerenti gli "oneri aziendali della sicurezza" afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, ovvero la quota parte delle spese generali che il datore di lavoro deve sostenere, per un determinato intervento, al fine della tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori (si fa riferimento al documento 15/17/CR5BIS/C4 di ITACA ed approvato dalla Conferenza delle Regioni del 19 febbraio 2015 "Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative"). Le misure da adottare sono considerati oneri rientranti nell'attività d'impresa e, pertanto, non imputabili come oneri sicurezza. Gli orari di lavoro essendo definiti nel capitolato sono già considerati nella formulazione dell'offerta così come la contestualizzazione ai singoli ambienti di lavoro essendo obbligatorio per tutte le aziende il sopralluogo preventivo su detti luoghi

Firme:

Comune di Sasso Marconi

Appaltatore:

DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA APPALTATRICE***OLTRE A QUANTO GIÀ RICHIAMATO DALLE PRESCRIZIONI INSERITE NEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'ACCORDO E/O ALLO SPECIFICO SERVIZIO***

Gli addetti dovranno tenere ben esposto il cartellino di riconoscimento previsto dalle norme in materia di lavori pubblici, sicurezza, emersione del lavoro nero.

L'appaltatore, oltre a valutare i rischi specifici insiti nell'ambiente in cui si svolge il lavoro, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare ai fini di un'efficace cooperazione per eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze nei luoghi e nei tempi comuni di attività.

Per cui si richiede di:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano gli altri operatori
- 2) il rispetto delle disposizioni impartite dall'appaltatore con gli idonei strumenti di legge, relative ai rischi generali e specifici dell'appalto;
- 3) prima di iniziare l'attività, informare gli operatori circa situazioni particolari e/o rischi specifici presenti;
- 4) accordarsi preventivamente con il dirigente o il responsabile della struttura ove si tengono le attività per l'effettuazione di opere particolari o per le necessità di interruzione temporanea delle utenze;
- 5) a fine di ogni attività lavorativa riporre in luogo sicuro, utensili, apparecchiature e macchine e lasciare in ordine e puliti locali ed accessi.

Il personale esterno, per poter accedere ed operare nella sede oggetto di attività dovrà:

- non fumare nei locali dove ne vige il divieto;
- effettuare interventi su macchine ed attrezzature previste solo previa consultazione del libretto delle istruzioni, una volta accertato che l'interruzione del loro funzionamento pregiudichi l'incolumità fisica del personale presente;
- rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica di indicazione di rischio e/o pericolo;
- non ingombrare con materiali ed attrezzature le vie di esodo e le uscite di sicurezza;
- non lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature che possano essere potenzialmente pericolosi per soggetti terzi, né lasciarli in equilibrio precario;
- non usare abusivamente materiali ed attrezzature non di proprietà;
- una volta all'interno della struttura, accedere all'area oggetto dell'intervento attraverso i normali percorsi;
- eventuali situazioni critiche ed anomalie che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del lavoro e qui non previste, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento;
- i lavoratori dovranno essere protetti con la consegna e l'uso degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale, specifici in relazione alle attività da eseguire.



Firme:

Comune di Sasso Marconi

Appaltatore:

DISPOSIZIONI PER I LAVORATORI DELL'APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA EVACUAZIONE

Il personale dell'Appaltatore deve attenersi se dentro aree, alla specifica cartellonistica e segnaletica affissa nell'edificio/area nel quale opera ed in particolare alle prescrizioni dei piani di esodo, mentre, se invece all'aperto, dovrà predisporre autonomamente il piano di emergenza coordinandosi anche con le altre attività presenti, per cui:

- **deve** effettuare interventi diretti sui presidi e sulle persone sotto la propria esclusiva responsabilità ed in relazione al piano di emergenza predisposto;
- **deve** utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso ed intervenire sui quadri elettrici e sugli impianti tecnologici in relazione alle necessità derivanti dalle specifiche emergenze.

DISPOSIZIONI PER I LAVORATORI DELL'APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EVACUAZIONE

Il personale dell'appaltatore in caso di evacuazione:

- **deve** mantenere la calma ed allontanarsi ordinatamente dal locale, senza correre, spingere o gridare;
- **deve** seguire solo i percorsi di esodo contrassegnati dall'apposita segnaletica;
- **deve** attendere la comunicazione di cessato allarme da parte del proprio coordinatore prima di rientrare nella struttura;
- **deve** seguire le indicazioni del piano di emergenza predisposto dall'organizzazione ospitante;
- **deve** mettere in sicurezza l'area oggetto di intervento inibendo l'accesso alle aree pericolose;
- **non deve** procedere in senso contrario al flusso di esodo.